

## AVVISO AL PUBBLICO

### ERG Wind Energy S.r.l.

#### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società ERG Wind Energy s.r.l. con sede legale in Genova (GE) Via De Marini N°1 comunica di aver presentato in data 31.10.2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **per il Repowering di un impianto eolico di potenza pari a 62,00 MW, da realizzarsi nei comuni di Poggio Imperiale e Apricena (FG)**, compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto2 denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW" e non ricadente neppure parzialmente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti eolici" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'AUTORIZZAZIONE UNICA ART. 12 DECRETO LEGISLATIVO N.387 DEL 29 DICEMBRE 2003 e l'Autorità competente al rilascio è la REGIONE PUGLIA;

Il progetto è localizzato in Regione Puglia nella Provincia di Foggia nei Comuni di Poggio Imperiale ed Apricena e prevede l'ammodernamento complessivo (repowering) di un impianto eolico esistente, di proprietà della proponente, ubicato nel Comune di Poggio Imperiale (FG), in località "Zancardi". L'intervento consiste nello smantellamento dei 15 aerogeneratori esistenti della potenza unitaria di 2 MW per una potenza complessiva di 30 MW e nella realizzazione di 10 nuovi aerogeneratori, della potenza unitaria di 6,2 MW, per una potenza complessiva di 62 MW, comprensivo delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da ubicare nei Comuni di Poggio Imperiale (FG) ed Apricena (FG). Il progetto di potenziamento prevede che i nuovi aerogeneratori siano collegati alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica attraverso il mantenimento dell'attuale schema di connessione che prevede il collegamento in antenna a 150 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV denominata "Poggio Imperiale", mediante le infrastrutture esistenti, previa realizzazione del potenziamento/rifacimento della direttrice RTN 150 kV "Foggia – Foggia RT – Termoli ZI".

La realizzazione dell'intervento consentirà:

- significativo incremento di produzione elettrica da fonte rinnovabile rispetto all'impianto in esercizio con proporzionale abbattimento delle emissioni di CO2 equivalente;
- riduzione del 34% circa del numero di aerogeneratori oggi esistenti con conseguente minore occupazione di aree del territorio.

I potenziali impatti del progetto sull'ambiente, determinati sulla base dell'attività progettuale svolta avranno un carattere temporaneo concentrato soprattutto nella fase di costruzione e di esercizio dell'impianto. In particolare, in fase di cantiere (realizzazione nuovo impianto e dismissione futura dell'impianto di progetto), in considerazione dell'attività da condursi, potranno generarsi i seguenti impatti:

- impatti sulla componente aria, indotti dalle emissioni in atmosfera dei motori a combustione dei mezzi meccanici impiegati e dalla diffusione di polveri generata dalla realizzazione degli scavi e movimentazione dei relativi materiali;
- disturbi sulla popolazione indotti dall'incremento del traffico indotto dalla movimentazione dei mezzi che raggiungeranno le aree di cantiere;
- disturbi sulla popolazione residente in situ, indotti dalla generazione di rumore e vibrazioni generate dall'esecuzione delle opere e dalla movimentazione dei mezzi di cantiere;
- disturbi su fauna ed avifauna di sito, indotti dalla generazione di rumore e vibrazioni generate dall'esecuzione delle opere e dalla movimentazione dei mezzi di cantiere;
- impatti sulla componente suolo e sottosuolo, indotto dalla esecuzione degli scavi e messa in opera delle opere d'impianto.

Essendo la durata dell'attività di cantiere limitata nel tempo ne consegue che saranno tali anche le relative potenziali emissioni.

Relativamente alla fase di esercizio invece, le principali attività saranno esclusivamente riconducibili agli interventi di manutenzione dell'impianto i cui principali impatti sono associabili alla produzione di traffico veicolare di entità pari a quella derivante dall'attuale esercizio dell'attività agricola.

In definitiva il progetto non andrà ad incidere in maniera irreversibile né sul suolo o sul sottosuolo, né sulla qualità area o del rumore, né sul grado naturalità dell'area o sull'equilibrio naturalistico presente.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 giorni (l'intervento ricade tra i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.